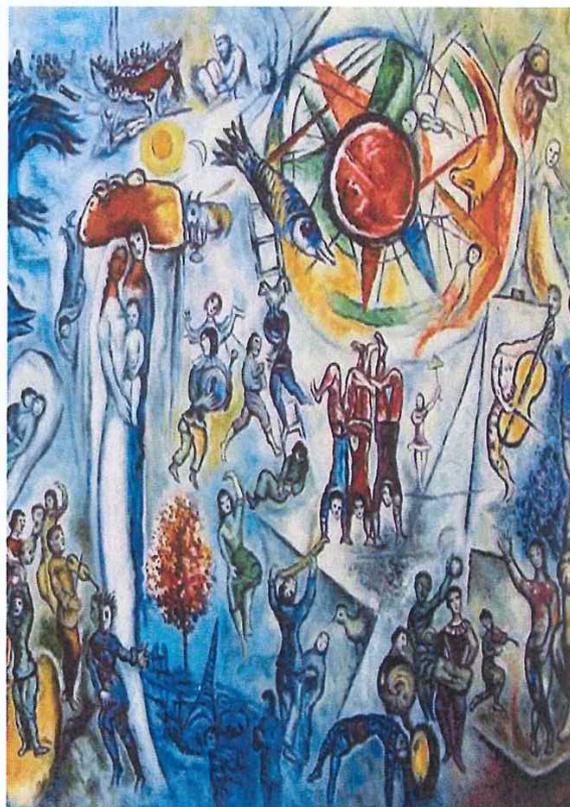


Liss Alfano da Termoli

Liceo Scientifico

*Documento del Consiglio
di Classe*



Classe V Sez. F

a. s. 2018-2019

Coordinatore Prof.ssa
Beatrice Samuele



I.I.S.S. Alfano da Termoli



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

INDICE

1. INDIRIZZO DI STUDI E QUADRO ORARIO SETTIMANALE	4
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	5
2.1 I candidati interni.....	6
3. IL CONSIGLIO DI CLASSE	8
3.1 Il Consiglio di Classe e Continuità dei docenti nel triennio.....	8
3.2 Composizione della classe nel triennio.....	9
4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA	10
4.1 CITTADINANZA E COSTITUZIONE	10
4.2 NODI TEMATICI/ESPERIENZE/TEMI/PERCORSI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE	11
5. PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO, EX ASL). 14	
6. PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	15
7. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO.....	15
8. VALUTAZIONE.....	15
8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	15
8.2. ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO.....	17
8.3 SCHEDE DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA	18
8.4 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA.....	28
8.5 GRIGLIA COLLOQUIO	30
9. RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	33
9.1 LINGUA E CULTURA ITALIANA	33
9.2 LINGUA E CULTURA LATINA	34
9.3 LINGUA E CULTURA INGLESE.....	35
9.4 FILOSOFIA.....	37
9.5 STORIA.....	38
9.6 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE.....	39
9.7 MATEMATICA.....	41
9.8 FISICA.....	43
9.9 SCIENZE NATURALI	45
9.10 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	47



I.I.S.S. Alfano da Termoli



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per lo Sviluppo Economico
Direzioni Centrali per l'Impiego e la Ricerca di Lavoro
Direzioni, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

9. 11 RELIGIONE	48
ELENCO DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE E FIRME DOCENTI E DIRIGENTE.....	50



I.I.S.S. Alfano da Termoli



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

1. INDIRIZZO DI STUDI E QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Liceo Scientifico

Come da normativa vigente, il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio dei nessi tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Esso favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali; guida lo studente ad approfondire le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere; assicura la padronanza dei linguaggi nelle diverse aree: linguistica, artistico-letteraria, storico-filosofica, fisico-matematica e scientifica.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30
Totale ore annuali	891	891	990	990	990

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra



I.I.S.S. Alfano da Termoli



2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 19 studenti: 9 alunne e 10 alunni. Nel mese di gennaio 2019 si è aggiunta un'allieva proveniente dallo stesso Istituto. Il gruppo classe, nel corso dell'ultimo triennio, ha espresso un atteggiamento generalmente positivo nei confronti dell'attività didattica e della vita scolastica, sviluppando nel tempo abilità comunicative e relazionali tali da favorire il dialogo educativo ed esprimendo sentimenti di apprezzabile tolleranza e condivisione. Pur mantenendo una personalità collettiva poco incline ad esporsi se non sollecitata, la classe si è rivelata sempre coinvolta nelle attività proposte, collaborativa con i docenti, anche se non sempre organizzata sul piano metodologico ed operativo. Il consiglio di classe ha inoltre evidenziato un processo positivo di maturazione sul piano psicologico ed emotivo: a conclusione del ciclo di studi, gli alunni si sono rivelati più fiduciosi e determinati nell'affrontare le difficoltà e, in alcuni casi, meno ansiosamente concentrati sull'esito della singola prestazione scolastica, collocando con maggiore responsabilità il senso del loro impegno in una più ampia prospettiva di studio.

Per quanto attiene al profitto, il profilo della classe appare complessivamente eterogeneo. Alcuni alunni, più interessati, hanno raggiunto ottimi risultati, grazie alla serietà e all'impegno costante nello studio e nella frequenza. La parte maggioritaria dei ragazzi invece si è impegnata con più assiduità specialmente nell'ultimo periodo e, pur incontrando qualche difficoltà nella rielaborazione personale e critica dei contenuti, ha raggiunto un profitto, in media, soddisfacente. Per quel che riguarda la preparazione generale, infatti, alcuni persistenti limiti si sono evidenziati nell'abilità di elaborazione critica ed autonoma del pensiero, poiché prevale talvolta l'inclinazione a riprodurre in maniera mnemonica e schematica i contenuti assimilati. Lo prova un certo divario tra valutazioni scritte e orali, emergente in quelle discipline in cui le prove scritte richiedono abilità che attingono alla sfera della riflessione, della cultura personale e della creatività espressiva. Esiguo infine è il numero degli alunni che ha faticato a trovare motivazione e metodo al fine di raggiungere almeno gli obiettivi minimi previsti dalle discipline.

Il giudizio dei docenti sul percorso di crescita culturale ed umana effettuato dalla classe è complessivamente positivo, essendo stati anche raggiunti gli obiettivi di cittadinanza fissati in sede di programmazione. I programmi si sono svolti in modo generalmente regolare, anche se l'interferenza delle molteplici attività, proposte ad integrazione dell'offerta didattico-formativa, ha reso talvolta necessario un ridimensionamento degli stessi, soprattutto per quanto attiene agli argomenti conclusivi previsti. Il cambiamento delle modalità di svolgimento dell'esame di Stato ha reso ancora più complesso l'iter didattico disciplinare dell'ultimo anno.



L.I.S.S. Alfano da Termoli



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

2.1 I candidati interni

<i>N.</i>	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>
1	CASOLINO	MARIANNA
2	DI PILLA	LORENZO SIDDHARTA
3	DI TATA	MARTINA
4	FORTUNATO	ALESSIO
5	GALLO	ANTONIO
6	GRITTANO	ROBERTO
7	IUSO	GIORGIO PIO
8	LAVECCHIA	SHARON
9	MIELE	FRANCESCA
10.	MOBILIA	ORAZIO
11.	PAOLANTONIO	MARCELLA
1	PELLICCIA	PAOLO
1	RUSSI	CRISTINA
1	SANTANGELO	GIUSEPPE PIO
1	SANTANGELO	LAURA
1	TAMARO	NOEMI
1	VACCARO	PIERPAOLO



L.I.S.S. Alfano da Termoli



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

1	VADACCHINO	LUCA AURELIO
1	ZURRO	LETIZIA



I.I.S.S. Alfano da Termoli



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

3. IL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1 Il Consiglio di Classe e Continuità dei docenti nel triennio

Disciplina	A.s. 2016 - 2017	A.s. 2017 - 2018	A.s. 2018 - 2019
Italiano	<i>Prof.ssa Lea LUCIDO</i>	<i>Prof.ssa Lea LUCIDO</i>	<i>Prof.ssa Lea LUCIDO</i>
Latino	<i>Prof.ssa Elena MONTALBO'</i>	<i>Prof.ssa Elena MONTALBO'</i>	<i>Prof.ssa Elena MONTALBO'</i>
Storia	<i>Prof. Giuseppe BISCOTTI</i>	<i>Prof. Lucia COSCO</i>	<i>Prof. Lucia COSCO</i>
Filosofia	<i>Prof.sse COSCO/VIETRI</i>	<i>Prof. Giuseppe BISCOTTI</i>	<i>Prof. Giuseppe BISCOTTI</i>
Matematica	<i>Prof.ssa Federica BUCCI</i>	<i>Prof.ssa Federica BUCCI</i>	<i>Prof.ssa Federica BUCCI</i>
Fisica	<i>Prof.ssa Tiziana GUALTIERI</i>	<i>Prof.ssa Tiziana GUALTIERI</i>	<i>Prof.ssa Tiziana GUALTIERI</i>
Inglese	<i>Prof.ssa Beatrice SAMUELE</i>	<i>Prof.ssa Beatrice SAMUELE</i>	<i>Prof.ssa Beatrice SAMUELE</i>
Scienze naturali	<i>Prof.ssa Rosanna ZULLO</i>	<i>Prof.ssa Rosanna ZULLO</i>	<i>Prof.ssa Rosanna ZULLO</i>
Disegno e storia dell'arte	<i>Prof. Paolo MANCINELLI</i>	<i>Prof. Paolo MANCINELLI</i>	<i>Prof. Paolo MANCINELLI</i>
Ed. Fisica	<i>Prof. Giuseppe GIANNETTA</i>	<i>Prof. Giuseppe GIANNETTA</i>	<i>Prof. Dario MASCELLARO/Prof.ssa Angela CAMPOFREDANO</i>
Religione	<i>Prof.ssa Elena RENNA</i>	<i>Prof.ssa Elena RENNA</i>	<i>Prof.ssa Elena RENNA</i>
PCTO	<i>Prof.ssa Francesca INTORCIA</i>	<i>Prof.ssa Francesca INTORCIA</i>	<i>Prof.ssa Francesca D'ALESSANDRO</i>



I.I.S.S. Alfano da Termoli



3.2 Composizione della classe nel triennio

	Terzo anno 2016-'17	Quarto anno 2017-'18	Quinto anno 2018-'19
Studenti della classe	n. 20	n. 19	n. 19
Studenti inseriti	-	Letizia ZURRO	Laura SANTANGELO
Ritirati/trasferiti	2	-	-
Non promossi	-	1	-



I.I.S.S. Alfano da Termoli



4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

DENOMINAZIONE DEL PERCORSO	CITTADINANZA E COSTITUZIONE
Classe	V F
DISCIPLINE COINVOLTE	STORIA, FILOSOFIA, ARTE, SCIENZE, ITALIANO, INGLESE
FINALITÀ GENERALI	<ol style="list-style-type: none"> 1. favorire la cittadinanza attiva tra gli studenti 2. valorizzare la promozione della persona potenziando un atteggiamento positivo verso le Istituzioni 3. implementare la qualità delle competenze sociali e civiche di ciascuno nell'ambito di percorsi di responsabilità partecipate 4. far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri partendo dal contesto scolastico 5. far sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità 6. promuovere la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale ed organizzata
TEMATICHE	
<ul style="list-style-type: none"> • Tratti generali della Costituzione • Discussione sui principi fondamentali • Manifesto di Ventotene e fondamenti economici dell'Europa Unita • L'ONU e le ragioni del suo fallimento rispetto ai principi fondativi 	
MODALITÀ E TEMPI	Il percorso è stato sviluppato attraverso un lavoro multidisciplinare, in accordo con i docenti del Consiglio di Classe, soprattutto nell'ultimo periodo anno scolastico.



I.I.S.S. Alfano da Termoli



4.2 NODI TEMATICI/ESPERIENZE/TEMI/PERCORSI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

NODI TEMATICI/ESPERIENZE/PERCORSI, TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO		DISCIPLINE IMPLICATE	COLLEGAMENTI, TESTI, DOCUMENTI
1.	II LUNGO '800 (Dal 1870 al 1914)	Italiano	Verga, I Malavoglia, VII, I Malavoglia e la dimensione economica.
		Latino	M. Reali, Manipolare gli antichi: il finto razzismo dei Romani, da La ricerca #15, 08/01/2019. Tacito, De origine et situ Germanorum, IV (testo originale).
		Storia	La seconda rivoluzione industriale.
		Filosofia	Il Positivismo tratti generali; Darwin; Crisi del Positivismo; Freud e la nascita della psicoanalisi; Nietzsche: L'eterno ritorno dell'identico.
		Storia dell'arte	L'Impressionismo; I Macchiaioli; I Preraffaelliti.
		Inglese	-Robert Louis Stevenson: "Doctor Jekyll and MrHyde"=The Text: "Dr. Jekyll's Full Statement of the Case"; - Oscar Wilde "The Picture of Dorian Gray" -"The Preface".
		Scienze	Chimica :Vant'Hoff e la scoperta della chiralità. La chiralità nei monosaccaridi e negli amminoacidi. (fonti : libro di testo)
		Fisica Matematica	Maxwell e le onde elettromagnetiche L'INTEGRAZIONE SECONDO RIEMANN
2.	II TEOREMA DELLA BELLEZZA	Italiano	1) Tomasi di Lampedusa: Il Gattopardo, capitolo II, La Bellezza di Angelica; 2) D'Annunzio, Il piacere, 3, 2, Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti.
		Inglese	-The Aestheticism - Oscar Wilde; - The objective Beauty- John Keats.
		Latino	Apuleio, la bella "fabella di Amore e Psiche".



I.I.S.S. Alfano da Termoli



	 <p>(foto di Silvana Mangano in "Teorema" di Pasolini)</p>	<p>Storia dell'arte</p> <p>Filosofia</p> <p>Storia</p> <p>Matematica</p> <p>Scienze</p>	<p>Neoclassicismo: Antonio Canova, Amore e Psiche, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Le tre Grazie.</p> <p>La figura dell'Esteta in Kierkegaard; L'arte in Schelling; I postulati della Critica della "Ragion pratica".</p> <p>L'ideologia sulla perfezione della razza ariana.</p> <p>IL TEOREMA DELL'UNICITÀ DEL LIMITE.</p> <p>Scienze della terra: il diamante. (fonti: libri di testo) "Il carbonio allo stato nativo si può presentare come diamante". Pag.10 Biochimica: i lipidi- la vitamina E. "per la capacità di proteggere le componenti lipidiche delle cellule la vitamina E è usata nell'industria cosmetica". Pag.20 del testo.</p>
3.	LA RAPIDITA'	<p>Italiano</p> <p>Inglese</p> <p>Scienze</p> <p>Storia dell'arte</p> <p>Latino</p> <p>Storia</p>	<p>1) Manzoni, I Promessi Sposi, Renzo personaggio picaresco nei capitoli XVI e XVII; 2) D'Annunzio, Forse che si forse che no, L'aereo e la statua antica.</p> <p>- James Joyce's Dublin and "Dubliners" narrative, Techniquethemes;- Epiphany;- Paralysis;- "Eveline"; - Direct interior monologue in James Joyce's "Ulysses": "Molly Bloom's monologue".</p> <p>Bioteologie: la PCR.- " per clonare i geni in modo più rapido e veloce si ricorre alla PCR". Pag 201 del testo. Sequenziamento del genoma- Scienze della Terra: le onde sismiche. Spunto: "velocità di propagazione delle onde sismiche". (fonti: libri di testo).</p> <p>Il Futurismo: Umberto Boccioni, Carlo Carrà e Giacomo Balla.</p> <p>Marziale, Ep. IX, 100 (testo originale). Tacito, il matricidio, Ann. XIV, 8.</p> <p>Dalla seconda rivoluzione industriale</p>



			alla nascita dell'automobile.
		Filosofia	Nietzsche: Il super-uomo; L'interpretazione degli inediti; Schopenhauer: "Assertore della rassegnazione cristiana".
		Matematica	Significato geometrico della derivata.
4.	II TEMPO	Scienze	<p>Biotechologie: la clonazione nel tempo. Spunto: "storia della clonazione animale: la pecora dolly"</p> <p>Biochimica: La catalisi enzimatica. Spunto: "una sola molecola enzimatica può catalizzare la reazione di decine di migliaia di molecole uguali in un solo secondo" pag. 51 del libro di testo.</p>
		Filosofia	Kant: Estetica trascendentale: le forme apriori della sensibilità; Concezione del tempo da Aristotele a Kant; Hegel: La dialettica.
		Storia	Guerra lampo e catena di montaggio.
		Fisica	La dilatazione dei tempi
		Storia dell'arte	Il Cubismo; il Surrealismo; la Metafisica.
		Latino	Seneca, De brevitate vitae 12, 1-7; 13, 1-3 (traduzione italiana del brano).
		Inglese	<p>- James Joyce's "Ulysses": the inner time;</p> <p>- The Modern Novel; The new concept of time;- The stream of consciousness;</p> <p>- William Wordsworth: "Lyrical Ballads" and the Recollection in tranquillity - The Manifesto of English Romanticism.</p>
		Italiano	Leopardi, Canti, Caduta e Caducità ne La ginestra.



I.I.S.S. Alfano da Termoli



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



5. PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO, EX ASL)

Attività di Alternanza s/l **“Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento”**
per i candidati interni agli **Esami di Stato 2018/2019**

La legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativa al “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” (Legge di Bilancio 2019) apporta modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che vanno ad incidere sulle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Sulla base di tali modifiche, contenute nell'articolo 1, commi da 784 a 787, della citata legge, i **“Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento”** hanno coinvolto la totalità degli studenti della classe, anche in visione del colloquio in cui il candidato interno esporrà, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento al fine di illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, per sviluppare una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.

Risulta, dunque, che le studentesse e gli studenti di questa classe hanno svolto attività Alternanza s/l **“Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento”** per un monte ore minimo non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno come previsto dalla norma (*diversificate in varie esperienze: Impresa formativa simulata, Stage in azienda, Attività scolastiche d'istituto, Progetti asl del consiglio di classe, Laboratori asl, etc*) e dunque hanno avuto l'opportunità di acquisire una serie di competenze legate al profilo di indirizzo, ovvero trasversali, utili ad incrementare le loro capacità di orientamento e a favorire la loro occupabilità nel momento in cui entreranno nel mondo del lavoro.

Sulla base della certificazione delle relative competenze acquisite entro la data dello scrutinio di ammissione all'esame di Stato (meglio definite nel *Portfolio* che farà parte del fascicolo di ciascun alunno), il Consiglio di classe procederà alla valutazione degli esiti delle suddette esperienze e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe terranno esplicitamente conto dei suddetti esiti.

In aderenza con quanto disposto dalle annuali Ordinanze ministeriali, in sede di organizzazione del Colloquio, la Commissione di esame terrà conto, ai fini dell'accertamento delle conoscenze, abilità e competenze, delle esperienze condotte in Alternanza s/l **“Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento”**, indicate sinteticamente nel *Prospetto schematico asl*, allegato al *Portfolio* di ogni alunno.



I.I.S.S. Alfano da Termoli



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

6. PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- **Avis;**
- **ECDL;**
- **CAMBRIDGE CERTIFICATIONS: PET; FIRST CERTIFICATES;**
- **Gruppoteatrale della scuola.**

7. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Attività di orientamento organizzate dalla scuola per gli studenti delle classi quinte:

- Salone dello Studente di Pescara -UNIVERSITA' degli Studi
- Esercito Italiano
- NABA - NUOVA ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI di MILANO
- PERCORSO FORMATIVO DI ORIENTAMENTO IN USCITA-
- ATTIVAZIONE SPORTELLO PSICOLOGICO
- ISTITUTO DI MEDIAZIONE LINGUISTICA DI PERUGIA
- Guardia di Finanza
- UNIMOL di Campobasso

8. VALUTAZIONE

8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il Decreto Legge n. 137 del 1 settembre 2008, all'art. 2 comma 1 afferma che "in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica" e anche durante le attività scolastiche svolte fuori sede. La valutazione del comportamento (Comma 3) è espressa in decimi, è attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente (media) e, se inferiore a 6/10, comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Al fine della attribuzione del voto di comportamento negli scrutini finali è stata elaborata dalla Commissione POF una griglia che considera per la valutazione i seguenti criteri:

- ❖ Osservanza del Regolamento d'Istituto e delle altre disposizioni vigenti nell'Istituto
- ❖ Impegno nel processo di apprendimento
- ❖ Partecipazione al dialogo educativo



I.I.S.S. Alfano da Termoli



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

❖ Presenza di note disciplinari e/o richiamiverbali

VOTI	DESCRIPTORI
10	A. Osservanza irreprensibile e rispettosa delle disposizioni del Regolamento d'Istituto. B. Impegno assiduo e puntuale nel processo di apprendimento C. Partecipazione vivace e costante al dialogo educativo D. Nessuna nota disciplinare né annotazioni comunicate alle famiglie*
9	A. Osservanza sempre diligente delle disposizioni del Regolamento d'Istituto B. Impegno assiduo e puntuale nel processo di apprendimento C. Partecipazione attiva e costante al dialogo educativo D. Nessuna nota disciplinare
8	A. Osservanza costante delle disposizioni del Regolamento d'Istituto B. Impegno serio e responsabile nel processo di apprendimento C. Partecipazione costante al dialogo educativo D. Nessuna nota disciplinare né frequenti richiami verbali dei docenti.
7	A. Osservanza generalmente corretta delle disposizioni del regolamento d'Istituto B. Impegno solitamente continuo nel processo di apprendimento C. Partecipazione non sempre costante al dialogo educativo D. Presenza di almeno una nota disciplinare o frequenti richiami verbali dei docenti.
6	A. Frequente inosservanza delle disposizioni del Regolamento d'Istituto B. Impegno discontinuo nel processo di apprendimento C. Partecipazione sporadica al dialogo educativo D. Presenza di uno o più provvedimenti disciplinari della Presidenza e/o del Consiglio di Classe o di numerose note disciplinari dei docenti
5	A. Frequente inosservanza delle disposizioni del Regolamento d'Istituto B. Impegno saltuario e superficiale nel processo di apprendimento C. Nessuna partecipazione al dialogo educativo D. Ripetuti e/o gravi provvedimenti disciplinari adottati dal Consiglio di classe e/o dal Consiglio d'Istituto con irrogazione della sanzione disciplinare dell'allontanamento temporaneo dalla scuola per un periodo superiore a gg. 15.

NOTE

Si attribuiscono i voti di comportamento di:

10 in presenza di tutti e quattro i descrittori

9 in presenza di tre su quattro descrittori, di cui obbligatoriamente D

8 in presenza di tre su quattro descrittori

7 in presenza di tre su quattro descrittori

6 in presenza del solo descrittore D

5 in presenza del solo descrittore D

* Eventuali annotazioni dei docenti sul comportamento degli alunni riportate nel registro elettronico saranno tenute in debito conto dal consiglio di classe per l'attribuzione del voto di comportamento.



L.I.S.S. Alfano da Termoli



8.2. ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Prova scritta di **Italiano**

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazioni I prova nazionale

data 19/02/2019

data 26/03/2019

Simulazioni II prova nazionale

data 28.02.2019

data 02.04.2019

Per quanto concerne il **colloquio** il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019 e propone la seguente griglia di valutazione

Per la valutazione delle ULTIME prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento



I.I.S.S. Alfano da Termoli



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

8.3 SCHEDE DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO TIPOLOGIE A, B, C / PARTE GENERALE

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
IDEAZIONE - ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	10
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione del testo articolate e ordinate efficacemente	9
	Ideazione chiara, pianificazione efficace, organizzazione del testo ben strutturata	8
	Ideazione e pianificazione articolate, chiare; organizzazione del testo lineare, ordinata	7
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base; organizzazione lineare, nel complesso ordinata	6
	Ideazione poco articolata e piuttosto frammentaria; pianificazione e organizzazione complessivamente adeguate	5
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione disordinate, non sempre pertinenti	4
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e disordinate	3
	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	2
COERENZA TESTUALE	Testo pienamente coerente in tutte le sue parti	8
	Testo con buona coerenza concettuale.	7
	Nel testo è presente una coerenza concettuale di base, pur con qualche lieve incoerenza	6
	Nel testo è presente qualche incoerenza concettuale	5
	In più parti del testo è carente la coerenza concettuale	4
	Testo con qualche grave mancanza di coerenza concettuale	3
	Testo che manca quasi del tutto di coerenza concettuale tra le parti	2
COESIONE TESTUALE	Testo pienamente coeso, sono esplicitati tutti i passaggi logici con connettivi adeguati	7
	Il testo è coeso ed è pertinente l'uso dei connettivi adottati	6
	Il testo è complessivamente coeso, con uso sufficientemente corretto dei connettivi	5



L.I.S.S. Alfano da Termoli



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

	Il testo non è pienamente coeso, alcuni passaggi logici non sono esplicitati con connettivi pertinenti	4
	Il testo è scarsamente coeso, più di qualche importante passaggio logico non è evidenziato con uso pertinente di connettivi, per cui alcune parti risultano frammentarie	3
	Testo molto frammentario per l'uso non pertinente dei connettivi o per la loro mancanza	2

RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Il lessico è pienamente appropriato, ricco ed efficace	10
	Lessico appropriato, ricco ed efficace	9
	Lessico quasi sempre appropriato ed efficace	8
	Lessico abbastanza appropriato ed efficace	7
	Lessico nel complesso appropriato, con qualche sporadica e lieve improprietà	6
	Lessico in parte adeguato, con qualche errore e improprietà	5
	Lessico con diffuse improprietà, alcune gravi	4
	Lessico inadeguato, con diffuse e/o gravi improprietà	3
	Lessico inadeguato e gravemente scorretto	2
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Forma corretta e fluida nell'uso di strutture morfosintattiche articolate; ortografia corretta e uso efficace della punteggiatura	10
	La forma è corretta per l'uso di strutture sintattiche articolate, ortografia e punteggiatura corrette	9
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto, con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	8
	Uso di generalmente corretto di strutture morfosintattiche poco articolate, presenza di alcune imprecisioni. Testo ortograficamente corretto e uso adeguato della punteggiatura	7
	Strutture morfosintattiche poco articolate, complessivamente corrette; eventuali saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6
	Strutture morfosintattiche generalmente semplici; presenza di qualche errore morfosintattico; punteggiatura e ortografia per lo più corrette	5
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; presenza di	4



L.I.S.S. Alfano da Termoli



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

	occasionalmente ortografici. Punteggiatura a volte errata	
	Difficoltà nell'uso delle strutture sintattiche ed errori che rendono difficile la comprensione esatta di parti del testo; punteggiatura non sempre adeguata.	3
	Strutture morfosintattiche con errori. Ortografia e punteggiatura non sempre corrette. Difficile la comprensione del testo.	2

AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI.	Conoscenze ampie e documentate, con riferimenti culturali precisi e articolati e organica integrazione dei testi proposti	8
	Conoscenze apprezzabili e documentate, con riferimenti precisi e connessioni significative con i testi proposti	7
	Conoscenze apprezzabili, con riferimenti corretti e connessioni adeguate ai testi proposti	6
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con integrazione dei documenti proposti	5
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modesta integrazione dei documenti proposti	4
	Conoscenze lacunose e uso poco consapevole e dei documenti proposti. Riferimenti culturali scarsi e generalmente imprecisi	3
	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	2
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Presenza di giudizi critici e valutazioni argomentati e ben articolati, con significativi apporti personali	7
	Presenza di giudizi critici e valutazioni ben articolati e argomentati, con apporti personali	6
	Presenza di giudizi critici e valutazioni personali argomentati e 1abbastanza articolati	5
	Giudizi critici limitati, presenza di qualche valutazione personale con argomentazione appena accennata	4
	Giudizi critici e valutazioni personali appena accennati, non articolati	3
	Giudizi critici e valutazioni personali assenti	2



I.I.S.S. Alfano da Termoli



FONDI STRUTTURALI EUROPEI

pon 2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

**GRIGLIA PER LA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO
TIPOLOGIA A / PARTE SPECIFICA**

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (LUNGHEZZA DEL TESTO, PARAFRASI O SINTESI DEL TESTO)	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi del tutto completa e coerente	10
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi completa e coerente	9
	Rispetto pressoché completo del vincolo sulla lunghezza; parafrasi o sintesi pienamente conforme al testo	8
	Rispetto pressoché completo del vincolo sulla lunghezza; parafrasi o sintesi conforme al testo	7
	Adeguatezza rispetto del vincolo sulla lunghezza; parafrasi o sintesi sostanzialmente conforme al testo	6
	Adeguatezza rispetto del vincolo sulla lunghezza; sintesi o parafrasi parzialmente conforme al testo	5
	Adeguatezza rispetto del vincolo sulla lunghezza; parafrasi o sintesi poco conforme al testo	4
	Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza; parafrasi o sintesi poco conforme al testo	3
	Scarso rispetto sul vincolo della lunghezza; parafrasi o sintesi non conforme al testo	2
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	Completa e approfondita comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	10
	Precisa e pertinente comprensione del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	9
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	8
	Soddisfacente, ma non sempre precisa comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	7
	Corretta comprensione del senso globale del testo e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	6
	Superficiale o parzialmente corretta comprensione del senso globale del testo e degli snodi tematici e stilistici	5
	Lacunosa la comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	4
	Fraintendimento di parti significative del contenuto testo; scarsa individuazione dei nodi tematici e stilistici	3
	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	2
	Analisi corretta ed esauriente con riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...) e attenzione autonoma all'analisi formale	10



I.I.S.S. Alfano da Termoli



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (SE RICHIESTA)	del testo	
	Analisi corretta e approfondita, con riconoscimento completo degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	9
	Analisi abbastanza corretta e approfondita: riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	8
	Analisi abbastanza corretta, ma poco approfondita degli aspetti contenutistici e stilistici	7
	Riconoscimento sufficiente, con qualche imprecisione o errore, degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	6
	Analisi superficiale o con qualche errore e scarsa individuazione degli aspetti significativi del testo	5
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	4
	Scarso riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...) stilistici del testo	3
	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	2
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi e approfonditi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	10
	Interpretazione corretta, <u>articolata</u> , con riferimenti culturali ampi e pertinenti al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	9
	Interpretazione corretta, con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	8
	Interpretazione corretta, con riferimenti al contesto storico culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	7
	Interpretazione nel complesso corretta ma non sempre precisa, con riferimenti basilari al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	6
	Interpretazione parzialmente corretta, con qualche riferimento generico al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	5
	Interpretazione parzialmente adeguata, pochissimi e imprecisi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	4



L.I.S.S. Alfano da Termoli



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

	Interpretazione superficiale e con errori; scarsi e imprecisi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	3
	Interpretazione errata o molto scarsa, priva di riferimenti al contesto storico-culturale e carente del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	2

GRIGLIA PER LA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO TIPOLOGIA B / PARTE SPECIFICA

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	Individuazione chiara, completa e ben articolata delle tesi sostenute, con spiegazione degli snodi argomentativi e riconoscimento esatto della struttura argomentativa del testo	20
	Individuazione completa e articolata delle tesi sostenute con spiegazione degli snodi argomentativi; riconoscimento puntuale e corretto della struttura del testo	19
	Individuazione completa e articolata delle tesi sostenute con spiegazione dei principali snodi argomentativi e riconoscimento puntuale della struttura argomentativa del testo	18
	Individuazione precisa e completa e articolata delle tesi sostenute e delle argomentazioni; riconoscimento puntuale e corretto della struttura del testo	17
	Individuazione completa delle tesi sostenute e della/e argomentazione/i; riconoscimento puntuale della struttura argomentativa del testo	16
	Individuazione completa delle tesi e della/e principali argomentazione/i riconoscimento corretto della struttura argomentativa del testo	15
	Individuazione corretta delle tesi e della/e principale/i argomentazione/i; riconoscimento della struttura argomentativa del testo	14
	Individuazione corretta ed essenziale delle tesi e delle principali argomentazioni	13
	Individuazione corretta ed essenziale della tesi e della/e principale/i argomentazione/i	12
	Individuazione corretta ed essenziale, non ben articolata, delle tesi e di qualche argomentazione più evidente	11
Individuazione del contenuto della tesi principale e di qualche argomentazione. Organizzazione a tratti incoerente delle osservazioni	10	



I.I.S.S. Alfano da Termoli



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

	Individuazione schematica del contenuto della tesi principale; riconoscimento parziale della struttura argomentativa del testo	9
	Individuazione parziale della tesi principale e di qualche elemento dell'argomentazione	8
	Individuazione incerta della tesi principale e di qualche elemento secondario dell'argomentazione	7
	Individuazione riduttiva della tesi principale	6
	Parziale comprensione del senso del testo, mancata individuazione della tesi principale	5
	Parziale comprensione del senso del testo	4
	Mancata comprensione del testo	3
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa.	10
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata e rigorosa	9
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale: Uso dei connettivi corretto	8
	Discreta coerenza del percorso ragionativo, non sempre rigoroso, ma con qualche cedimento nel rigore della struttura logico-argomentativa;	7
	Complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo, con connettivi generalmente pertinenti	6
	Percorso ragionativo complessivamente logico--+++ e razionale, ma con qualche evidente incoerenza	5
	Articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo	4
	Il percorso ragionativo manca di effettiva coerenza, i passaggi logici non sono evidenziati tramite connettivi pertinenti	3
Articolazione frammentaria e incoerente del percorso ragionativo	2	

CORRETTEZZA E	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata e rigorosa	10
	Riferimenti culturali corretti, articolati in maniera originale grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata e rigorosa	9
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati e grazie a una buona preparazione culturale che sostiene	8



I.I.S.S. Alfano da Termoli



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	un'argomentazione efficace	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti, discreta preparazione di base che consente di sostenere un'argomentazione abbastanza valida	7
	Riferimenti culturali corretti e congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione basilare	6
	Riferimenti culturali semplici, poco validi a sostenere un'adeguata argomentazione	5
	Riferimenti culturali corretti ma incongruenti; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a tratti l'argomentazione	4
	Scarsi e poco congruenti riferimenti culturali	3
	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione	2

**GRIGLIA PER LA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO
TIPOLOGIA C / PARTE SPECIFICA**

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	Piena e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace e paragrafazione pienamente funzionale	20
	Piena e personale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne; titolo efficace e paragrafazione del tutto funzionale	19
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne; titolo efficace, paragrafazione funzionale	18
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne: titolo e paragrafazione pienamente coerenti	17
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne: titolo efficace e paragrafazione coerenti	16
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne; titolo e paragrafazione coerenti	15
	Testo pertinente alla traccia e alle consegne; titolo coerente e paragrafazione pienamente rispondente alla struttura del discorso	14
	Testo pertinente alla traccia e alle consegne; titolo paragrafazione rispondente alla struttura del discorso	13
	Testo complessivamente pertinente alla traccia e alle consegne; il titolo è adeguato e la paragrafazione abbastanza	12



I.I.S.S. Alfano da Termoli



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

	rispondente alla struttura del testo	
	Testo parzialmente pertinente alla traccia e alle consegne; il titolo e la paragrafazione risultano abbastanza rispondenti alla struttura del testo	11
	Parziale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne; titolo abbastanza coerente rispetto al testo, paragrafazione solo in parte funzionale alla strutturazione del testo	10
	Parziale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne; titolo e paragrafazione poco funzionali alla strutturazione del testo	9
	Ridotta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne; paragrafazione non sempre corretta, titolo non pienamente coerente con il testo	8
	Complessivamente scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne; paragrafazione non sempre corretta, titolo parzialmente coerente con il testo	7
	Decisamente scarsa la pertinenza del testo alla traccia e alle consegne; paragrafazione inadeguata, titolo parzialmente coerente con il testo	6
	Testo non pertinente alla traccia e alle consegne; paragrafazione inadeguata e titolo poco coerente con il testo	5
	Il testo non è pertinente alla traccia e alle consegne, titolo e paragrafazione del tutto incoerenti con il testo; del tutto inadeguati titolo e paragrafazione.	4
	Nessuna pertinenza del testo alla traccia e alle consegne;	3
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Esposizione strutturata in modo chiaro ed efficace, progressiva, coerente e coesa	10
	Esposizione solidamente strutturata, progressiva ed efficace	9
	Esposizione logicamente strutturata e chiara nel suo sviluppo	8
	Esposizione lineare e ordinata nello sviluppo logico	7
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	6
	Esposizione in parte ordinata ed essenziale	5
	Esposizione disordinata, diversi passaggi non sono chiari	4
	Esposizione disordinata e incoerente	3
	Esposizione del tutto frammentaria e disordinata	2



L.I.S.S. Alfano da Termoli



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze e riferimenti congruenti, corretti, articolati e approfonditi; riflessioni critiche sull'argomento rielaborate in maniera originale grazie a una solida e ampia preparazione culturale	10
	Conoscenze e riferimenti congruenti, corretti, articolati ed approfonditi; riflessioni critiche sull'argomento rielaborate in maniera originale	9
	Conoscenze e riferimenti congruenti, corretti, ricchi, articolati in maniera personale grazie a una solida preparazione culturale e abbastanza approfonditi	8
	Presenza di alcuni riferimenti culturali abbastanza corretti, congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione basilare	7
	Presenza di qualche riferimento culturale abbastanza corretto e adeguato, scarsamente articolato, poco approfondito	6
	Viene accennato qualche riferimento culturale	5
	Presenza di qualche riferimento culturale corretto ma incongruente e impreciso; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a tratti l'argomentazione	4
	Presenza di qualche riferimento culturale impreciso e non del tutto congruente; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione	3
	Mancano riferimenti culturali o sono del tutto incongruenti e scorretti	2



I.I.S.S. Alfano da Termoli



FONDI STRUTTURALI EUROPEI
2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR



8.4 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Analizzare Esaminare la situazione fisica / matematica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi MAX 5 PUNTI	A	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo superficiale o frammentario; Non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica; Individua nessuna o solo alcune delle grandezze fisiche necessarie. 	0-2
	B	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo parziale; Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica; Individua solo alcune delle grandezze fisiche necessarie. 	3
	C	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo, anche se non critico; Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrive la situazione problematica; Individua tutte le grandezze fisiche necessarie. 	4
	D	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo e critico; Deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica; Individua tutte le grandezze fisiche necessarie. 	5
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari MAX 6 PUNTI	A	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare il fenomeno; Usa un simbolismo solo in parte adeguato; Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. 	0-3
	B	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno; Usa un simbolismo solo in parte adeguato; Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. 	4
	C	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno, anche se con qualche incertezza; Usa un simbolismo adeguato; Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. 	5
	D	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare il fenomeno; Usa un simbolismo necessario; Mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. 	6



I.I.S.S. Alfano da Termoli



FONDI STRUTTURALI EUROPEI
2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR



Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici. MAX 5 PUNTI	A	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo; Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza. 	0-2
	B	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo; È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica. 	3
	C	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo; È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza. 	4
	D	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo; È in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza. 	5
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta. MAX 4 PUNTI	A	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica; Non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema. 	0-1
	B	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica; Formula giudizi molto sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema. 	2
	C	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; Comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica; Formula giudizi un po' sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema. 	3
	D	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; Comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica; Formula correttamente ed esaustivamente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema. 	4



I.I.S.S. Alfano da Termoli



FONDI STRUTTURALI EUROPEI



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

8.5 GRIGLIA COLLOQUIO

SEZIONI	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORE LIVELLO	PUNTI
TRATTAZIONE DEI MATERIALI PROPOSTI DALLA COMMISSIONE	<ul style="list-style-type: none"> Trattazione degli argomenti Capacità di operare collegamenti. Utilizzo di un linguaggio sintatticamente corretto, specialistico e preciso 	OTTIMO	È in grado di esporre una trattazione esauriente e argomentata attraverso collegamenti pertinenti ed efficaci e di utilizzare un linguaggio sintatticamente corretto, arricchito da un lessico preciso e specialistico	9
		BUONO	È in grado di esporre una trattazione ben argomentata attraverso collegamenti idonei e di utilizzare un linguaggio sintatticamente corretto e un lessico preciso	8
		DISCRETO	È in grado di esporre una trattazione argomentata con collegamenti appropriati e di utilizzare un linguaggio ed un lessico corretti	7
		SUFFICIENTE	È in grado di esporre una trattazione argomentata attraverso collegamenti superficiali e l'utilizzo di un linguaggio sintatticamente per lo più corretto e un lessico generico	6
		QUASI SUFFICIENTE	È in grado di esporre una trattazione elementare e argomentata attraverso collegamenti superficiali e l'utilizzo di un linguaggio sintatticamente non sempre corretto e un lessico generico	5
		INSUFFICIENTE	È in grado di esporre una trattazione limitata e poco argomentata, con scarsi collegamenti; utilizza un linguaggio sintatticamente non sempre corretto e un lessico povero e impreciso.	4
		GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	È in grado di esporre una trattazione limitata, male argomentata e priva di collegamenti; utilizza un linguaggio sintatticamente	3



I.I.S.S. Alfano da Termoli



FONDI STRUTTURALI EUROPEI

pon 2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

			te non corretto e un lessico povero e impreciso.	
ESPOSIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI PERCORSI DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione delle attività con eventuale sussidio multimediale • Resoconto sulle attività e sviluppo delle competenze trasversali. • Ricaduta dell'attività in termini di orientamento universitario o professionale. 	OTTIMO	Espone l'attività svolta in modo coerente ed esauriente, evidenziando le competenze trasversali acquisite e la loro ricaduta in termini di orientamento. Utilizza efficacemente il sussidio multimediale.	4
		BUONO	Espone l'attività svolta in modo coerente, evidenziando le competenze trasversali acquisite e la loro ricaduta in termini di orientamento. Utilizza in modo semplice il sussidio multimediale.	3
		SUFFICIENTE	Espone l'attività svolta in modo semplice, evidenziando in modo generico ed elementare le competenze trasversali acquisite e la loro ricaduta in termini di orientamento.	2
		INSUFFICIENTE	Espone l'attività svolta in modo incoerente e incompleto; non evidenzia le competenze trasversali acquisite e la loro ricaduta in termini di orientamento	1
TRATTAZIONE DEI PERCORSI SVOLTI NELL'AMBITO DI COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione del senso di partecipazione attiva e democratica alla società. • Sviluppo critico di temi di legalità, diritti umani, intercultura • Partecipazione a esperienze di volontariato e/o collaborazione civile sul territorio 	OTTIMO	Dimostra di aver compreso profondamente il senso di partecipazione attiva alla società, sviluppando criticamente temi di legalità, diritti umani e dialogo interculturale attraverso diverse esperienze di volontariato e/o collaborazione civile sul territorio che espone in modo ricco e personale.	4
		BUONO	Dimostra di aver compreso genericamente il senso di partecipazione attiva alla società, sviluppando temi di legalità, diritti umani e dialogo interculturale	3



I.I.S.S. Alfano da Termoli



FONDI STRUTTURALI EUROPEI
2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR



			eventualmente anche attraverso alcune esperienze di volontariato e/o collaborazione civile sul territorio, che espone in modo scolastico.	
		SUFFICIENTE	Dimostra di aver compreso in modo superficiale il senso di partecipazione attiva alla società eventualmente anche attraverso esperienze di volontariato e/o collaborazione civile sul territorio, che espone in modo generico.	2
		INSUFFICIENTE	Dimostra di non aver compreso il senso di partecipazione attiva alla società. Non ha svolto o non sa esporre esperienze di volontariato e/o collaborazione civile sul territorio.	1
DISCUSSIONE PROVE SCRITTE	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di autocorrezione. • Riflessione autonoma/guidata sugli errori 	BUONO	È in grado di correggersi in maniera autonoma	3
		SUFFICIENTE	È in grado di correggersi parzialmente o se guidato	2
		INSUFFICIENTE	Non è in grado di correggersi.	1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO				/20

N.B. Il livello di sufficienza è evidenziato in giallo e corrisponde a punti 12/20



I.I.S.S. Alfano da Termoli



9.RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

9.1 LINGUA E CULTURA ITALIANA

ITALIANO

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI

Titolo - “I classici nostri contemporanei” voll. 5.2 e 6

Autori - Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria

Casa editrice - Paravia

Paradiso: Titolo - “Dante Alighieri, Commedia Multimediale”

Autori - Riccardo Bruscastelli e Gloria Giudizi

Casa Editrice – Zanichelli

CONOSCENZE

- Conoscenza adeguata della storia della letteratura di Ottocento e Primo Novecento
- Conoscenza delle strutture della lingua e delle diverse tipologie testuali
- Conoscenza dei contenuti dei testi presi in considerazione

*Per i dettagli degli argomenti svolti si rimanda al programma analitico della disciplina.

ABILITÀ

- Inserire nell’asse storico-temporale fenomeni e autori
- Cogliere i collegamenti tra autori e opere dello stesso genere letterario
- Riconoscere nei dati biografici dell’autore e nel rapporto che egli ebbe con il suo tempo il presupposto dell’opera letteraria

COMPETENZE

- Sapersi esprimere oralmente in modo corretto, ordinato e sequenziale.
- Saper leggere, comprendere e interpretare testi di vario genere, utilizzando diverse strategie di lettura (esplorativa, estensiva, di studio), individuando la natura, la funzione e i principali scopi comunicativi del testo
- Saper produrre testi scritti di diverso tipo, in relazione ai differenti scopi comunicativi, disponendo di adeguate tecniche compositive e padroneggiando, in una esposizione organica e corretta, anche registro formale ed i linguaggi specifici.
- Saper descrivere le strutture della lingua ed i fenomeni linguistici, cogliendo il rapporto tra tradizioni linguistiche e tradizioni culturali, evidenziando in tal modo gli aspetti

METODOLOGIA DIDATTICA

L'impostazione dell'attività è partita dal contesto storico in cui l'autore è vissuto ed ha operato. Il percorso letterario è stato costruito secondo un ordine cronologico. Rilevanza è stata data alla vita ed alle esperienze dell'autore in relazione anche alle contemporanee istanze culturali. È stato dato spazio ai lavori di analisi dei testi antologizzati, sottolineando soprattutto la centralità della loro conoscenza.



I.I.S.S. Alfano da Termoli



VERIFICHE

Le verifiche orali si sono incentrate sul colloquio frontale, discussioni, analisi dei testi; quelle scritte su temi di ordine generale, analisi del testo, articoli di giornali ed esercitazioni sul saggio breve

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi sono stati raggiunti dalla maggior parte degli alunni; le conoscenze sono state adeguatamente acquisite, l'esposizione è chiara organica; Alcuni non hanno avuto esiti sempre positivi soprattutto perché si sono impegnati in modo irregolare, alcuni di questi espongono in modo semplice, nei contenuti e nella forma, ma la preparazione globale è sufficiente.

9.2 LINGUA E CULTURA LATINA

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:

Libri di testo: **Fontes** vol. 3, di G. Nuzzo, C. Finzi. G.B. Palumbo editore

Familia romana ed. Accademia Vivariumnovum

Grammatica di consultazione ed. Accademia Vivariumnovum

OBIETTIVI: CONOSCENZE ABILITÀ COMPETENZE

Conoscenze	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> - Caratteri storico-culturali dell'età imperiale da Tiberio agli Antonini - L'epica di Lucano - Petronio - Seneca - La retorica nell'età imperiale: Quintiliano - Disagio e protesta sociale: Persio, Giovenale. - La storiografia di Tacito - Apuleio Traduzione e analisi di brani scelti. -Per i dettagli degli argomenti svolti si rimanda al programma analitico della disciplina. 	<ul style="list-style-type: none"> Cogliere i collegamenti tra autori e opere dello stesso genere letterario Riconoscere nei dati biografici dell'autore e nel rapporto che egli ebbe con il suo tempo il presupposto dell'opera letteraria Saper istituire confronti tra il mondo latino e la cultura moderna, in relazione alle tematiche studiate 	<ul style="list-style-type: none"> Analizzare, comprendere e contestualizzare i testi Leggere, comprendere un testo latino non complesso Cogliere analogie e differenze lessicali e stilistiche tra la lingua latina e la lingua italiana Esporre gli argomenti in modo pertinente, impiegando una forma espositiva corretta.

METODOLOGIA DIDATTICA:

L'attività didattica si è svolta per lo più mediante lezione frontale e dialogata, affiancata da esercitazioni e discussioni guidate. Il percorso storico-letterario ha seguito un'impostazione sostanzialmente tradizionale: ciascun autore è stato introdotto da una rapida contestualizzazione storica ed opportunamente collocato nel solco della tradizione in cui si inserisce la sua produzione, accennando al rapporto esistente tra l'opera e i modelli. Nell'ambito della trama



I.I.S.S. Alfano da Termoli



tradizionale sono stati nel contempo ritagliati percorsi per temi di particolare interesse. Lo studio dei passi antologici tratti dal patrimonio latino ha seguito un criterio di approccio graduale: la lettura è stata preceduta da una breve contestualizzazione, seguita da osservazioni di natura storico-culturale e – nel caso di lettura diretta di qualche breve passo in lingua latina – di ordine grammaticale e stilistico, seguendo le indicazioni di analisi suggerite dal testo adottato. Le lezioni di sintassi sono state concepite come momento di rivisitazione di norme linguistiche, ripresentate empiricamente attraverso l'osservazione di costrutti direttamente calati nei testi.

Strumenti impiegati: libri di testo, filmati, lavagna luminosa

VERIFICHE:

Sono state effettuate due prove scritte e due prove orali a quadrimestre.

Tipologia prove scritte: traduzione guidata dal latino di brevi brani d'autore (nel corso del secondo quadrimestre sono stati proposti testi già tradotti in classe) integrate da quesiti di natura storico letteraria.

Tipologia prove orali: interrogazione tradizionale su ampie parti di programma

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI:

Per lo studio della lingua è stato adottato, soprattutto nel corso del biennio, il metodo **Orberg**, e parte della classe ha acquisito una discreta competenza linguistica; diversi alunni manifestano difficoltà nel padroneggiare gli argomenti più complessi della sintassi latina, nonché nel decodificare ed interpretare in autonomia testi latini d'autore. Ciò è, almeno in parte, addebitabile alla sensibile riduzione del tempo riservato all'esercizio di traduzione, conseguenziale all'oggettiva contrazione dell'orario settimanale attualmente previsto per lo studio del latino nel quinquennio del liceo scientifico. D'altra parte, gli alunni hanno mostrato vivo interesse laddove più da vicino sono emersi, al di là della distanza storico culturale, possibili rapporti ed analogie tra gli argomenti letterari studiati e la realtà del presente. Durante il triennio è stata svolta una programmazione abbastanza omogenea, organizzata per moduli principalmente storico-culturali, secondo una consolidata prassi didattica. L'ampiezza della disciplina e le varie attività che implementano l'offerta formativa ma che, a volte, sottraggono tempo alle specifiche lezioni disciplinari, hanno reso necessario qualche "taglio" nel panorama letterario, senza togliere comunque unità e senso al curriculum di studio.

9.3 LINGUA E CULTURA INGLESE

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI: Libri di testo: M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton "Performer Heritage", Voll. 1 e 2.

Laboratorio linguistico, eBook, DVD in lingua originale, fotocopie, Google Classroom

OBIETTIVI:

CONOSCENZE

-Funzioni, lessico, forme morfo- sintattiche a livello almeno B2 che servono ad esprimere le intenzioni di comunicazione oggetto di studio.

-Terminologia appropriata della microlingua letteraria e definizioni dei più comuni strumenti dell'analisi testuale e critica.



I.I.S.S. Alfano da Termoli



-Linee generali dell'evoluzione del sistema letterario e elementi caratterizzanti del contesto storico, sociale e culturale dell'Inghilterra nei secoli XIX e XX (Romanticismo, Rivoluzione industriale, Età Vittoriana, Estetismo, Modernismo.

- Autori e testi:

M.Shelley-“Frankenstein”.

Il Romanticismo (temi; contesto sociale e culturale; la poesia romantica in Inghilterra):

W. Wordsworth – S. T. Coleridge-J. Keats.

L'età Vittoriana (contesto sociale, e culturale; il romanzo come genere dominante; i diversi tipi di romanzo):R.L.Stevenson- C.Bronte-C. Dickens – T. Hardy – O. Wilde.

Il XX secolo (contesto sociale e culturale; il romanzo moderno): G. Orwell; J. Joyce.

ABILITÀ

Analizzare testi letterari per coglierne le principali specificità formali e culturali; riconoscere la struttura specifica di un testo (narrativo, poetico) mettendone in evidenza i tratti specifici e/o stilistici

Comprendere e contestualizzare testi letterari di epoche diverse, con priorità per quei generi o per quelle tematiche che risultano motivanti per lo studente.

Analizzare e confrontare testi letterari: collocare un testo e un autore nel contesto storico-culturale di appartenenza facendo collegamenti con altri testi ed autori dello stesso periodo storico o di altri periodi o con testi di letteratura italiana o straniera oggetto di studio.

Produrre testi orali e/o scritti, di diverse tipologie e generi che siano efficaci, lessicalmente appropriati e formalmente corretti; relazionare sugli argomenti studiati.

Enucleare, dai testi analizzati, le tematiche affrontate dagli autori.

Sintetizzare le conoscenze acquisite e esprimere valutazioni personali sui testi letti.

COMPETENZE

Maturare la consapevolezza di analogie e differenze culturali attraverso le conoscenze relative all'universo culturale della lingua straniera.

Riconoscere ed apprezzare le affinità, piuttosto che le differenze culturali.

Conoscere e comprendere l'universo culturale della lingua straniera per coglierne la portata interculturale e riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali.

Consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante il Liceo Scientifico e in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.

METODOLOGIA DIDATTICA:

Le modalità di lavoro hanno privilegiato la lezione partecipata, il lavoro a coppie o a piccoli gruppi, l'elicitazione, l'information gap, il problem solving. I testi sono stati scelti in considerazione degli interessi degli studenti e in modo da poter essere inseriti organicamente nel complesso delle loro conoscenze .

La presentazione dei testi ha seguito un ordine temporale, ma all'approfondimento di temi e figure principali dei diversi periodi storici si è affiancata l'analisi del testo nelle sue componenti caratterizzanti in quanto appartenente ad un determinato genere letterario. Il punto di partenza delle attività è sempre stato il testo, la cui lettura ed analisi ha stimolato gli alunni alla identificazione degli elementi caratterizzanti dell'opera, dell'autore, del contesto storico-sociale e



I.I.S.S. Alfano da Termoli



culturale del periodo, e al confronto con altri autori che hanno affrontato il tema o il genere in questione.

VERIFICHE:

Prove di verifica formativa (prove oggettive, interrogazioni brevi), prove di verifica delle conoscenze (completamenti, trasformazioni, questionari, ecc.) e verifiche sommative. Produzioni di video in digitale, con utilizzo di App specifiche, caricati sulla Piattaforma Digitale Google Classroom. Per la comprensione orale e scritta: questionari a scelta multipla, questionari a risposta breve, compilazione di griglie. Per la produzione orale: attività di coppia e di gruppo, dibattiti e discussioni, interrogazioni brevi e lunghe. Per la letteratura: forme di analisi testuale più o meno guidata, prove strutturate e semi-strutturate, quesiti a risposta singola. Le prove sono state valutate in termini di possesso delle conoscenze, efficacia dell'esposizione, rispetto del registro, corretta utilizzazione delle fonti, pertinenza delle osservazioni, correttezza linguistica, coerenza e coesione del testo, autonomia nella elaborazione.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI:

Gran parte degli alunni ha conseguito un adeguato livello di preparazione: conoscono i contenuti culturali proposti, reagiscono in modo appropriato alle varie situazioni, si esprimono in maniera sostanzialmente corretta sia oralmente che per iscritto sugli argomenti letterari proposti. Un piccolo gruppo di allievi si distingue per completezza di conoscenze, accuratezza espositiva e capacità di analisi; solo pochissimi allievi presentano, infine, una preparazione non del tutto adeguata dal punto di vista linguistico, dovuta essenzialmente a carenze pregresse.

9.4 FILOSOFIA

FILOSOFIA		
TESTI E MATERIALI UTILIZZATI		Libri di testo: Abbagnano – Fornero, “Itinerari di Filosofia” B. Mondadori
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
1. Conoscenza dei termini specifici e del loro significato nel contesto 2. Conoscenza ampia e articolata degli autori studiati: Kant e il criticismo; L'Idealismo; gli oppositori dell'idealismo; Positivismo	3. Saper cogliere i concetti fondamentali degli autori studiati e i necessari collegamenti con le diverse scuole filosofiche	4. Saper impostare i problemi in maniera personale, cogliendo affinità e divergenze con quelli degli autori studiati 5. Collegamenti interdisciplinari



I.I.S.S. Alfano da Termoli



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

MIUR

METODOLOGIA DIDATTICA

Comunicazione dell'argomento generale
Inquadramento storico, evidenziando collegamenti interdisciplinari
Uso di mappe concettuali

VERIFICHE

Interrogazione formativa e sommativa con somministrazione di quesiti a domande aperte
Produzione personale di mappe concettuali
Domande a scelta multipla e a risposta aperta

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi 1, 2 e 3 sono stati raggiunti discretamente da buona parte della classe. Una parte della classe ha raggiunto – anche se non in modo omogeneo - gli obiettivi 4 e 5.

9.5 STORIA

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI: *Chiaroscuro, vol.3, Francesco Maria Feltri, Maria*

Manuela Bertazzoni, Franca Neri

OBIETTIVI: CONOSCENZE :

L'età giolittiana;
la prima guerra mondiale;
la rivoluzione russa;
il fascismo
la crisi del 1929;
il Nazismo;
la seconda guerra mondiale;
la guerra fredda;
l'Italia repubblicana.

ABILITÀ :

Leggere e comprendere senza difficoltà testi storici e di critica storica;
acquisire una prospettiva storica;
acquisire il lessico e i concetti base della disciplina.

COMPETENZE :

Leggere gli eventi nella loro successione non solo cronologica ma anche logica;
cogliere analogie e differenze tra eventi ed epoche diversi;
esprimere valutazioni personali e fondate su eventi e personaggi storici.

METODOLOGIA DIDATTICA:

Lezione frontale, lezione interattiva, discussione guidata.



I.I.S.S. Alfano da Termoli



VERIFICHE:

Le verifiche sono state svolte oralmente e attraverso brevi sondaggi orali all’inizio di ogni lezione. I criteri di valutazione utilizzati sono quelli indicati nel P.O.F.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI:

Al termine del percorso formativo, la maggior parte degli alunni ha raggiunto obiettivi buoni in termini di conoscenze, abilità e competenze. Alcuni alunni grazie ad un impegno costante e proficuo hanno raggiunto ottimi risultati. Pochissimi alunni, a causa di un impegno saltuario, mostrano, invece, una preparazione meno solida ma comunque sufficiente.

ARGOMENTI DA SVOLGERE:

- La guerra fredda
- L’Italia repubblicana

9.6 DISEGNO E STORIA DELL’ARTE

DISEGNO E STORIA DELL’ARTE		
<i>TESTI E MATERIALI UTILIZZATI</i>	<p><u>Disegno:</u> Appunti del docente. <u>Storia dell’Arte:</u> Arteviva Plus 5 / Dal Neoimpressionismo ai nostri giorni - ed. Giunti Scuola Video didattici Rai Art, sito: www.didatticarte.it</p>	
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p><u>Disegno:</u> prospettiva centrale e accidentale, prospettiva di solidi geometrici. <u>Storia dell’Arte:</u> La pittura del 600: Carracci e Caravaggio. Il Neoclassicismo: Architettura neoclassica, David, Canova. Il Romanticismo: Gericault, Delacroix, Friedrich, Hayez. Il Positivismo ed il Realismo: Courbet e la Scuola di Barbizon. La pittura dell’800 in Italia. I Macchiaioli: Fattori, Lega e Signorini. I Preraffaelliti: Rossetti, Millais. Art and Craft: W. Morris. L’Impressionismo: Manet, Monet, Renoir, Degas. Il Postimpressionismo: Gauguin, Van Gogh, Cezanne, Toulouse Lautrec. La secessione viennese: Gustav Klimt Il Fauvismo: Henri Matisse</p>	<p>Abilità di restituzione grafica mediante adeguato impiego degli strumenti per il disegno geometrico e ornato; essere in grado di utilizzare un lessico adeguato e sapersi orientare all’interno del pensiero artistico delle epoche storiche prese in analisi</p>	<p>Maturare una solida comprensione della propria cultura e un senso di identità. Acquisire un atteggiamento aperto verso la diversità dell’espressione culturale e del rispetto della stessa. Avere un atteggiamento positivo legato alla creatività e alla disponibilità a coltivare la capacità estetica tramite l’autoespressione artistica e la partecipazione alla vita culturale.</p>



I.I.S.S. Alfano da Termoli



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



<p>Le Avanguardie storiche. Pablo Picasso ed il Cubismo. Il Surrealismo e la pittura metafisica. Il Movimento Moderno in Architettura: Le Corbusier e Mies Van DerRohe. Il Futurismo, Filippo Tommaso Marinetti, Balla, Boccioni, Carrà.</p>		
<p><i>METODOLOGIA DIDATTICA</i> Esercitazioni mirate a sviluppare metodologie di studio e di apprendimento; osservazione ed analisi delle figure nello spazio e riproduzione grafica mediante l'ausilio di strumenti e tecniche adeguate; studio di opere d'arte mediante l'ausilio del metodo della comparazione al fine di individuare le affinità e le differenze tra varie espressioni artistiche. Utilizzo di strumenti digitali, TIC, software ad uso didattico. Apprendimento cooperativo attuato mediante l'utilizzo di video didattici utilizzati dal sito web www.didatticarte.it. <i>Debate</i> su argomenti di storia dell'arte.</p>		
<p><i>VERIFICHE</i> Esercitazioni di disegno assegnate da sviluppare prioritariamente in classe, verifiche scritte nella forma di presentazioni tramite Lim; colloqui.</p>		
<p><i>RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI</i> La classe ha raggiunto livelli di preparazione differenziati sia nelle conoscenze che nella capacità di organizzazione del lavoro e di orientamento all'interno della disciplina.</p>		



I.I.S.S. Alfano da Termoli



FONDI STRUTTURALI EUROPEI



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

9.7 MATEMATICA

MATEMATICA		
TESTI E MATERIALI UTILIZZATI		<i>Libro di testo:</i> Bergamini – Trifone – Barozzi Manuale blu 2.0 di matematica . Zanichelli Editore
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Topologia in R • Funzioni reali di variabile reale • Limiti di funzioni • Funzioni continue • Derivata di una funzione • Teoremi sulle funzioni derivabili • Massimi, minimi e flessi • Studio di funzioni • Integrali indefiniti • Integrali definiti • Equazioni differenziali (Problema di Cauchy in casi molto semplici). 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare l'algebra dei limiti ed i "limiti notevoli" per il calcolo di semplici limiti • Saper determinare la continuità di una funzione in un punto del suo dominio o eventualmente il tipo di discontinuità • Saper usare le regole di derivazione per il calcolo di derivate • Saper usare la Regola di De L'Hospital per il calcolo di limiti • Saper applicare le tecniche di integrazione studiate per la ricerca delle primitive di una funzione continua • Saper applicare i metodi di analisi numerica studiati per la soluzione di semplici problemi 	<p>GENERALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire cultura scientifica • Sviluppare le facoltà intuitive e logiche • Saper ragionare induttivamente e deduttivamente • Sfruttare le attitudini analitiche e sintetiche promuovendo l'abitudine alla sobrietà e alla precisione del linguaggio • Saper sviluppare dimostrazioni all'interno di sistemi assiomatici proposti o liberamente costruiti • Saper operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazioni di formule • Sapere costruire procedure di risoluzione di un problema • Saper risolvere problemi geometrici per via sintetica o per via analitica <p>SPECIFICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sapere utilizzare consapevolmente gli strumenti del calcolo differenziale nello studio di una funzione o nella soluzione di problemi di massimo e di minimo • Sapere utilizzare il calcolo integrale, per la ricerca delle primitive, per il calcolo di aree o volumi di solidi (tipicamente di rotazione), per la soluzione di semplici equazioni differenziali
METODOLOGIA DIDATTICA		
<p>L'insegnamento della matematica ha privilegiato il metodo della discussione, della lezione partecipata e dell'insegnamento per problemi, stimolando gli allievi alla formulazione di ipotesi e alla proposizione di strategie</p>		



I.I.S.S. Alfano da Termoli



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

MIUR

risolutive, sulla base sia delle conoscenze acquisite che delle personali e originali intuizioni. Successivamente si è poi proceduto alla generalizzazione e alla formalizzazione dei contenuti svolti e allo svolgimento di esercizi e problemi per il consolidamento di quanto appreso.

VERIFICHE

Sono state oggetto di valutazione le verifiche scritte (basate sia su quesiti a risposta chiusa, sia sullo svolgimento di esercizi o sulla risoluzione di problemi), le interrogazioni orali e gli interventi dal posto, spontanei o sollecitati.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La classe rimane divisa in tre gruppi. Uno composto di alunni motivati, disciplinati e ben disposti a lavorare e ad apprendere. Questi hanno raggiunto gli obiettivi fissati con livelli che vanno dalla piena sufficienza all'eccellenza. Un secondo gruppo si compone di ragazzi che, a causa di una preparazione di base non esente da qualche lacuna, di un lavoro non sempre costante e di una non sempre adeguata attenzione e partecipazione alle attività svolte in classe, struttura una preparazione che porta alla sola conoscenza delle linee guida del programma. Un ultimo gruppo, piuttosto esiguo, è formato da alunni che, con un impegno a casa e in classe scadente e un atteggiamento poco collaborativo, mostrano di avere conoscenze limitate.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI:

(A SEGUIRE INDICARE CONTENUTI/ARGOMENTI CHE SI IPOTIZZA DI SVOLGERE A COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA DOPO IL 15 MAGGIO)



I.I.S.S. Alfano da Termoli



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

9.8 FISICA

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI

Libro di testo: **“Fondamenti di Fisica” Vol. 2 - 3**

Autore: David Halliday Robert Resnick Jearl Walker -- Editore: Zanichelli.

Video didattici dal sito www.polimi.it, immagini e risorse dal web.

CONOSCENZE:

CAMPI ELETTRICI E MAGNETICI

- Il potenziale elettrico e la capacità.
- La corrente elettrica e i circuiti in corrente continua.
- Il magnetismo.

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

- L'induzione elettromagnetica.
- L'autoinduzione.
- La densità di energia del campo magnetico.

EQUAZIONI DI MAXWELL E ONDE ELETTROMAGNETICHE

- Le equazioni di Maxwell.
- Le onde elettromagnetiche.
- Lo spettro elettromagnetico.

RELATIVITÀ

- I postulati della relatività ristretta.
- Le trasformazioni di Lorentz.
- La simultaneità degli eventi.
- La dilatazione del tempo e la contrazione delle lunghezze.
- La massa e l'energia relativistica.
- Cenni sulla Relatività generale.

(Per il dettaglio, si veda l'allegato programma)

ABILITÀ

- Risolvere problemi relativi al moto di una particella carica in un campo magnetico e /o elettrico.
- Descrivere esperimenti che mostrino il fenomeno della induzione elettromagnetica.
- Utilizzare le leggi di Lenz per individuare il verso della corrente indotta e interpretare il risultato alla luce della conservazione dell'energia.
- Risolvere esercizi di applicazione delle formule studiate.
- Illustrare le implicazioni delle equazioni di Maxwell nel vuoto espresse in termini di flusso e circuitazione.
- Descrivere lo spettro elettromagnetico ordinato in lunghezza d'onda.
- Applicare le relazioni sulla dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze.



I.I.S.S. Alfano da Termoli



COMPETENZE

GENERALI

- Acquisire capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali e affrontare problemi concreti.
- Conoscere ed usare strumenti matematici adeguati per la descrizione di un fenomeno fisico.
- Definire concetti in modo operativo, associandoli a misure di grandezze fisiche.
- Scegliere tra diverse schematizzazioni esemplificative la più idonea alla soluzione di un problema reale.
- Essere in grado di esaminare una situazione fisica che veda coinvolto il fenomeno dell'induzione elettromagnetica.
- Essere in grado di collegare le equazioni di Maxwell ai fenomeni fondamentali dell'elettricità e del magnetismo e viceversa.
- Saper riconoscere il ruolo delle onde elettromagnetiche in situazioni reali.
- Saper mostrare, facendo riferimento a esperimenti specifici, i limiti del paradigma classico.
- Saper riconoscere il ruolo della relatività in situazioni reali.

METODOLOGIA DIDATTICA

Si è cercato di far lavorare gli studenti in maniera attiva, invitandoli alla riflessione e all'analisi di situazioni reali o realistiche, coinvolgendoli nella risoluzione di problemi, come occasioni di lettura di fenomeni, e portandoli ad usare il linguaggio formale rappresentato dalla matematica. Si è cercato di potenziare inoltre le competenze comunicative nella produzione orale.

VALUTAZIONE

Sono state oggetto di valutazione le verifiche scritte basate sulla risoluzione di problemi, verifiche scritte, le interrogazioni orali e gli interventi dal posto spontanei o sollecitati.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La classe si presenta non molto eterogenea sul piano del profitto. Alcuni studenti si sono mostrati motivati e ben disposti a lavorare e ad apprendere, questi hanno raggiunto gli obiettivi fissati con livelli che vanno dalla piena sufficienza all'eccellenza. Alcuni studenti, a causa di una preparazione di base non esente da lacune e di un lavoro non sempre costante, mostrano una preparazione che porta alla sola conoscenza delle linee essenziali del programma.



I.I.S.S. Alfano da Termoli



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

9.9 SCIENZE NATURALI

Materia: SCIENZE docente: prof.ssa Zullo Rosanna

Ore di lezione settimanali 3

Testi e materiali utilizzati

PignocchinoFeyles: ST – Scienze della Terra - casa editrice SEI

H.Curtis-N.SueBarnes-A.Schnek-A.Massarini-V.Posca: Il nuovo invito alla biologia .blu. Dal carbonio alle biotecnologie. – casa editrice Zanichelli.

Obiettivi

Contenuti

Illustrare le modalità di regolazione e di ricombinazione genica;
saper illustrare le applicazioni delle biotecnologie in campo medico, agricolo e ambientale;
saper riconoscere il ruolo del carbonio nella chimica organica;
conoscere le caratteristiche degli idrocarburi e saper utilizzare la nomenclatura IUPAC;
saper riconoscere e classificare i composti organici attraverso i gruppi funzionali;
saper illustrare i meccanismi delle trasformazioni biochimiche cellulari;
saper schematizzare le principali vie metaboliche;
conoscere, comprendere e saper descrivere i materiali solidi della Terra (minerali e rocce);
riconoscere i principali flussi d'energia che alimentano e caratterizzano il sistema Terra;
individuare i processi fondamentali della dinamica terrestre e le loro connessioni;
inquadrare le attività sismiche, vulcaniche e tettoniche in un contesto più ampio di dinamica terrestre;
ricepire e trasmettere le informazioni scientifiche, con linguaggio chiaro e pertinente, usando correttamente il lessico specifico di ogni disciplina.

La regolazione genica

L'ingegneria genetica

Le biotecnologie

La chimica dei composti organici

La biochimica

La Terra: struttura e fenomeni endogeni

I materiali della litosfera

La struttura interna e le caratteristiche fisiche della Terra

I fenomeni vulcanici

I fenomeni sismici

I fenomeni tettonici

Metodologia didattica

La nuova didattica legata alla riforma dei piani di studio dei nuovi ordini scolastici fa riferimento alle indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento. Gli obiettivi devono tener conto delle connessioni interdisciplinari, elencando i nuclei fondanti di ogni disciplina che consentono al docente di scomporre e ricomporre i contenuti stessi della disciplina, di individuare le "idee chiave" che svolgono il ruolo fondamentale di "organizzatori delle conoscenze". A tale scopo l'apprendimento deve essere graduale e ciò comporta che i contenuti scientifici sviluppati dal testo e dall'insegnante siano modulati partendo dai concetti base e successivamente affrontando i temi di maggiore impegno,



I.I.S.S. Alfano da Termoli



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

senza sacrificare la chiarezza e l'efficacia della trattazione. Il linguaggio deve essere chiaro e semplice, senza tralasciare il rigore scientifico e la terminologia specifica della disciplina.

I percorsi didattici sono progettati in modo che abbiano agganci con il mondo attuale. Si darà priorità a quelle parti di programma che sono ritenute più significative delle altre dal punto di vista formativo.

Mezzi e strumenti

L'uso guidato del libro di testo abituerà gli alunni ad acquisire un autonomo metodo di studio. Lo studio sarà affrontato anche dal punto di vista storico e critico.

Per stimolare l'interesse saranno utilizzati i materiali disponibili nel Laboratorio di Scienze. Per eseguire prove sperimentali si useranno sia le attrezzature disponibili in Laboratorio, che materiale facilmente reperibile, coinvolgendo nella ricerca gli stessi alunni. A supporto dello studio e della ricerca si farà uso degli strumenti multimediali.

Saranno sfruttate tutte le risorse offerte dal territorio (Visite guidate ed uscite didattiche) per motivare gli alunni, incoraggiare l'attività ed esperienza giornaliera.

Verifiche

Saranno utilizzati strumenti di verifica scritti, orali e pratici, differenziati, ma sempre indirizzati a permettere una valutazione oggettivamente misurabile. Le prove scritte consisteranno in test e relazioni. Le prove orali consisteranno in esposizioni, relazioni e discussioni guidate.

Competenze minime

in uscita

Alla fine dell'anno scolastico, per raggiungere un voto di sufficienza, gli alunni dovranno essere in grado di:

esporre i contenuti con linguaggio chiaro e terminologia specifica;

descrivere i meccanismi di regolazione e ricombinazione genica;

descrivere le applicazioni delle biotecnologie;

descrivere i diversi composti organici;

descrivere i principali processi biochimici;

descrivere la struttura del pianeta Terra ed i materiali che lo costituiscono;

descrivere e correlare i processi fondamentali della dinamica endogena terrestre;

individuare la corretta azione dell'uomo in relazione alla salvaguardia dell'ambiente.

Obiettivi raggiunti

Al termine del percorso formativo un terzo della classe ha raggiunto risultati di conoscenze e competenze buone e in qualche caso eccellente; un terzo ha conseguito risultati giudicabili discreti; il resto sufficienti o mediocri; per due alunni la preparazione risulta gravemente insufficiente. I voti attribuiti nello scrutinio finale evidenzieranno il livello raggiunto da ciascun allievo.

Gli argomenti che verranno trattati dopo il quindici maggio riguarderanno le Scienze della Terra e nello specifico: i fenomeni vulcanici; sismici e tettonici.



I.I.S.S. Alfano da Termoli



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

9.10 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

EDUCAZIONE FISICA

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI Libri di testo: “ Più movimento” Scienze motorie per la scuola secondaria di secondo grado. G. Fiorini, S. Bocchi, S. Coretti, E. Chiesa. Ed. DEA Scuola - Marietti scuola.

Materiali audiovisivi

Piccoli e grandi attrezzi da palestra

CONOSCENZE

Gli alunni conoscono i contenuti delle discipline trattate e comprendono il linguaggio tecnico specifico, ma alcuni di loro non sempre ne fanno uso.

ABILITÀ

Gli alunni sono in grado di

- ideare e realizzare programmi di lavoro relativi alle attività motorie praticate;
- elaborare strategie motorie in situazioni non conosciute;
- utilizzare le diverse percezioni (tattile, uditiva, visiva e cinestesica) in relazione al compito richiesto ed alla situazione.

Inoltre gli allievi mostrano di essere capaci di selezionare la risposta motoria attraverso il concetto acquisito di “anticipazione del gesto” e di comunicare e rispettare regole comportamentali.

COMPETENZE

La quasi totalità della classe:

- comprende ed esegue le consegne in modo pertinente alle richieste;
- rispetta le regole e partecipa al dialogo educativo.
- si applica con regolarità e cerca di relazionarsi positivamente col gruppo e con gli insegnanti;
- mostra buona diligenza, correttezza, partecipazione e impegno adeguati nell'area relazionale-comportamentale;
- dimostra discreta autonomia nel proprio lavoro e rielabora le proprie esperienze motorie;
- è capace di individuare concetti e stabilire collegamenti.

Un piccolo gruppo:

- esegue con giusto adattamento personale tutti gli argomenti affrontati, rispetta le regole ed aiuta i compagni a farle rispettare;
- collabora attivamente e partecipa consapevolmente alle attività didattiche;
- accetta la sconfitta e le decisioni dell'arbitro anche se questo è un compagno;
- mostra costante diligenza, correttezza e partecipazione ed un impegno attivo;
- nell'area della relazione comportamentale, possiede conoscenze ampie ed approfondite;
- risponde approfonditamente e stabilisce collegamenti interdisciplinari.



I.I.S.S. Alfano da Termoli



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



METODOLOGIA DIDATTICA

La metodologia didattica adottata è quella della **lezione frontale** per quanto riguarda l'aspetto teorico della materia e degli argomenti, e del **metodo operativo** per le lezioni pratiche svolte in palestra.

VERIFICHE

le verifiche dell'attività didattica hanno valutato il livello di apprendimento raggiunto e sono state suddivise in tre fasi:

- **laverifica in fase iniziale**, che ha riguardato l'accertamento delle conoscenze e delle abilità possedute (pre-requisiti per l'inizio del modulo didattico);
- **laverifiche intermedie** che riguardano l'accertamento dello stato di apprendimento e delle difficoltà incontrate;
- **laverifica in fase finale** che ha come oggetto l'accertamento di cosa hanno appreso gli alunni e come lo hanno fatto.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Le verifiche riguardano complessivamente: conoscenze - abilità - competenze - atteggiamenti.
I risultati sono congruenti con gli scopi perseguiti e sono costanti in termini di misure valutabili.

9.11 RELIGIONE

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI: Materiale cartaceo, audiovisivo, software didattico.

OBIETTIVI: CONOSCENZEABILITÀCOMPETENZE

- Conoscere le tematiche di bioetica e approfondire le loro implicazioni antropologiche, sociali e religiose.
- Riuscire a comprendere le varie problematiche che sottendono al concetto e all'esperienza della vita, apprezzandone la ricchezza di relazioni che nascono in un ambito di accoglienza fattiva della vita in genere.
- Giungere ad una esplicitazione della sensibilità dello studente che potrà rendersi disponibile a scelte responsabili che favoriscano la cultura della vita.

- Conoscere i diversi significati dell'amore: filia, eros, agape, charitas.
- Prendere consapevolezza della relazionalità dell'esistere di cui l'amore tra un uomo e una donna è una delle espressioni più elevate.
- Riconoscere l'amore come valore umano e cristiano in tutti i suoi significati e dinamiche relazionali.

- Conoscere la complessità degli eventi storici che hanno caratterizzato il XX secolo ed il ruolo spirituale e sociale della Chiesa.
- Documentare la storia della vita della Chiesa nel '900 con peculiare attenzione alla Chiesa in Italia.
- Agire in modo autonomo e responsabile nel rispetto dei propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli degli altri.

- Conoscere le generazioni dei diritti umani, con riferimento ai documenti.
- Prendere coscienza che il rispetto dei diritti umani rappresenti un elemento essenziale delle politiche dirette ad assicurare la giustizia e la pace sul piano nazionale e su quello internazionale.
- Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita in riferimento all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.



I.I.S.S. Alfano da Termoli

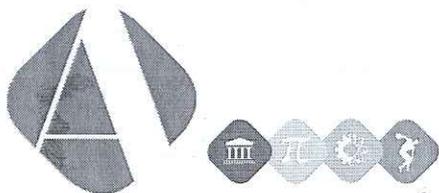


METODOLOGIA DIDATTICA: A livello metodologico il lavoro didattico è stato conforme ai seguenti criteri: lezione frontale, lezione interattiva, lezione multimediale collettiva, attività di gruppo.

VERIFICHE: La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso interrogazioni orali, dialogo e discussione.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI: In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi si sono dimostrati aderenti e complessivamente raggiunti e verificabili ai fini della valutazione.

La Chiesa e i totalitarismi del '900 sarà oggetto di trattazione dopo il 15 Maggio.



I.I.S.S. Alfano da Termoli



FONDI STRUTTURALI EUROPEI
2014-2020



ELENCO DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE E FIRME DOCENTI E DIRIGENTE

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 06/05/2019.

Il Consiglio di Classe

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Prof.ssa Lea Lucido	Lingua e cultura italiana	
Prof.ssa Elena Montalbò	Lingua e cultura latina	
Prof.ssa Beatrice Samuele	Lingua e cultura Inglese	
Prof. Giuseppe Biscotti	Filosofia	
Prof.ssa Lucia Cosco	Storia	
Prof. Paolo Mancinelli	Disegno e Storia dell'arte	
Prof.ssa Federica Bucci	Matematica	
Prof.ssa Tiziana Gualtieri	Fisica	
Prof.ssa Rosanna Zullo	Scienze Naturali	
Prof. Dario Mascellaro/ Supplente Prof.ssa Angela Campofredano	Scienze Motorie e sportive	
Prof.ssa Elena Renna	Religione	
Prof.ssa Francesca D'Alessandro	PCTO	

IL COORDINATORE
PROF.SSA BEATRICE SAMUELE



IL DIRIGENTE SCOLASTICO